



unione
nazionale
inquilini
ambiente
territorio

COMUNICATO STAMPA

SUNIA, SICET, UNIAT UIL: UNA CEDOLARE SECCA SOLO PER GLI AFFITTI A CANONE CONCORDATO E LA DETRAZIONE DELL’AFFITTO DAL REDDITO DEGLI INQUILINI.

Questa è la richiesta avanzata dai Sindacati Inquilini alla luce della riapertura del dibattito alla Camera sulla introduzione dell’imposta sostitutiva sui redditi da affitto.

Una cedolare secca generalizzata rappresenterebbe solo un regalo alla proprietà, senza abbassare il livello degli affitti, oggi non sopportabile dalle famiglie, né contrastare l’evasione fiscale.

E’ necessario invece, proseguono SUNIA, SICET ed UNIAT UIL, limitare il provvedimento ai contratti convenzionati, che garantiscono il contenimento dei canoni e, nel contempo, prevedere uno sgravio fiscale per tutti gli inquilini, come avviene per i mutui, al fine di creare un sano conflitto di interessi che contribuisca alla emersione dell’enorme mercato nero che sottrae ogni anno oltre tre miliardi al fisco.

Roma, 3 dicembre 2009